

Benvenuti, alla mia ultima esplorazione del rapporto tra memorie e desiderio. Il mio è un mondo dove le memorie e il desiderare assumono forme quotidiane che trascendono la loro fisicalità e dove l'assenza - *la ausencia* - diviene presenza eterna. È un diario di un percorso attraverso il tempo che mi ha riportata, all'inizio di memorie che mi hanno condotto qui, a questa meditazione.

“Los Cuartos de las Maravillas”, o i gabinetti delle meraviglie vivevano nell'immaginario dell'età delle esplorazioni e delle scoperte del sedicesimo secolo. Molti oggetti, rari o esotici, vengono collezionati e esibiti. Ogni pezzo rientra in una di tre categorie: animalia, vegetalia, mineralia - e io ho aggiunto una quarta categoria: agricolia, dato il mio rapporto intimo con la natura.

Il mio “Cuarto de las Maravillas” è, sia uno spazio fisico, che uno spazio elaborato - è un atto vissuto ed è anche una sequenza di installazioni... dove certe memorie, modelli e opere vivono, è una struttura fatta di sguardi e scoperte, un cammino snodato che si attua tramite un inizio e una fine. E con questo voto per noi, esseri umani, ora ora sotto attacco.

Welcome to my latest exploration of memory and desire. Mine is a universe where memories and yearning take form in everyday things that transcend their physicality and where absence - *la ausencia* - is transmogrified into an eternal presence. It's a record of a journey through time that has brought me full-circle, back to the recollections which started this meditation.

The “Cuartos de las Maravillas” or cabinets of curiosities were spaces popular during the age of expeditions and discovery (16th and 17th C.) where a great many rare or exotic objects were collected and exhibited. Each piece fit into one of three categories of the natural world: animalia, vegetalia, mineralia - I've added a fourth category: agricolia, because of my close relationship with nature.

My “Cuarto de las Maravillas” is both a physical place and an elaborated space - it is a living act; it is a sequence of installations, a collection of memories, models and works. It is a construction made of gazes and discovery, a sinuous path with a beginning and an end. And with this, I vote for us, human beings under attack right now.

